

Consiglio regionale della Toscana

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 18 NOVEMBRE 2014.

Presidenza del Vicepresidente del Consiglio regionale Giuliano Fedeli.

Deliberazione 18 novembre 2014, n. 95:

Approvazione del nuovo piano regolatore portuale (PRP) di Porto Santo Stefano.

Il Consiglio regionale

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84 (Riordino della legislazione in materia portuale);

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1995 (Identificazione delle aree demaniali marittime escluse dalla delega alle regioni ai sensi dell'articolo 59 del decreto del presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616);

Richiamata la sentenza della Corte costituzionale n. 344/2007 con la quale, in accoglimento del ricorso proposto dalla Regione Toscana, viene confermata la competenza regionale sui beni del demanio marittimo nei porti turistici e commerciali siti nella Regione Toscana, tra i quali Porto Santo Stefano nel Comune di Monte Argentario;

Vista la legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio);

Vista la legge regionale 28 maggio 2012, n. 23 (Istituzione dell'Autorità portuale regionale);

Vista legge regionale 5 agosto 2014, n. 48 (Semplificazione della disciplina degli organi dell'Autorità portuale regionale e norme in materia di personale. Modifiche alla LR 23/2012), che ha inserito, nella l.r. 23/2012, l'articolo 22 bis (Disposizioni transitorie per l'approvazione dei piani regolatori portuali "PRP", il quale specifica che i PRP adottati entro la data del 16 giugno 2012, sono approvati secondo le disposizioni vigenti al momento della loro adozione;

Richiamato il quadro conoscitivo del Masterplan "La rete dei porti toscani", allegato e parte integrante del piano di indirizzo territoriale (PIT), che classifica porto Santo Stefano (porto Del Valle) tra "i porti di interesse regionale e interregionale", con funzioni di porto dedicato alla pesca, alla cantieristica ed al collegamento con le isole;

Tenuto conto che il vigente piano regolatore portuale (PRP) di porto Santo Stefano è stato approvato con decreto ministeriale 22 dicembre 1958 e successivamente modificato con provvedimento del 12 novembre 1980;

Considerato che, con deliberazione del Consiglio comunale di Monte Argentario 25 luglio 2002, n. 63, è stato approvato il piano strutturale, ai sensi della legge regionale 16 gennaio 1995, n. 5 (norme per il governo del territorio);

Tenuto conto che il Ministero per i beni e le attività culturali, con atto n. DG/BAP/S02/34.19.04/5170 del 15 marzo 2006, esprimeva parere favorevole sulla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale concernente il nuovo PRP;

Tenuto conto, altresì, che, con deliberazione del Consiglio comunale 22 agosto 2006, n. 49, l'amministrazione comunale di Monte Argentario esprimeva, ai fini dell'intesa con l'Autorità marittima, il consenso all'adozione del PRP;

Preso atto che, con decreto emesso dal Ministero dei trasporti – ufficio circondariale marittimo di Porto Santo Stefano, in data 24 agosto 2006 è stato adottato il PRP;

Tenuto conto che, con adunanza del 14 dicembre 2006, protocollo n. 204, il Consiglio superiore dei lavori pubblici rilasciava parere favorevole con prescrizioni sul PRP adottato;

Considerato che, con notifica DVA-2011-0001825 del 28 gennaio 2011, veniva trasmessa all'amministrazione comunale di Monte Argentario la copia conforme del decreto di compatibilità ambientale sulle opere previste dal nuovo PRP;

Richiamata la nota protocollo AOO-GRT/0142094 del 28 maggio 2013, con la quale il nucleo unificato regionale di valutazione (NURV) della Regione Toscana precisa di ritenere "che il PRP in esame, già favorevolmente valutato con prescrizioni in sede di valutazione d'impatto ambientale (VIA), non debba essere sottoposto alle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS)";

Preso atto che, con deliberazione comunale 16 settembre 2010, n. 61, è stato adottato il regolamento urbanistico e che, con successiva con deliberazione comunale 18 marzo 2011, n. 17, è stato integrato con la "Disciplina di salvaguardia dell'assetto portuale esistente nei porti di porto Santo Stefano e porto Ercole" (Norme Tecniche di Attuazione, Elaborato G); il medesimo regolamento urbanistico è stato, quindi, approvato con deliberazione comunale 24 marzo 2012, n. 12;

Preso atto, altresì, che, con deliberazione della Giunta comunale 31 gennaio 2013, n. 16 (Atto di indirizzo. Piano Regolatore Portuale Del Valle "Porto Santo Stefano". Adeguamento alle prescrizioni ministeriali e alle vigenti norme regionali. Nomina del responsabile del procedimento e del garante della Comunicazione), l'amministrazione comunale di Monte Argentario ha individuato il Garante della comunicazione ed il responsabile del procedimento;

Considerato che, con comunicazione protocollo n. AOO-GRT /28836/O.080.0210 del 8 novembre 2013, il Comune di Monte Argentario ha trasmesso alla Regione Toscana, al fine di consentire lo svolgimento dell'attività istruttoria propedeutica all'approvazione dello strumento:

- a) la deliberazione della Giunta comunale 17 settembre 2013, n. 138, con la quale si prende atto dell'adeguamento degli elaborati di piano alle prescrizioni ministeriali ed alle norme regionali;
- b) gli elaborati del PRP, inclusi "pareri e nulla osta" necessari all'approvazione (elaborato PRP02_Pareri).

Dato atto che la relazione del responsabile del procedimento del PRP attesta che i contenuti del piano risultano coerenti con gli strumenti della pianificazione territoriale (PIT della Regione Toscana; PTC della Provincia di Grosseto; piano strutturale del Comune di Monte Argentario), nonché con il regolamento urbanistico comunale approvato con deliberazione comunale n. 12/2012, e che "sono stati acquisiti tutti i pareri richiesti dalla legge, nonché le segnalazioni, proposte, contributi e condizioni formulate da altri soggetti, pubblici e privati, interessati";

Vista la comunicazione protocollo n. AOO-GRT/329252/O.08010 del 19 dicembre 2013, con la quale il Settore programmazione porti commerciali, interporti, porti approdi turistici della direzione generale Politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico della Giunta regionale ha inviato una richiesta ai settori regionali interessati affinché formulassero, per quanto di specifica competenza, le proprie valutazioni tecniche sugli elaborati del PRP di Porto Santo Stefano;

Preso atto che, in ordine alla richiesta di cui al punto precedente, hanno inviato propri contributi i seguenti settori: tutela e gestione delle risorse idriche; ufficio tecnico del Genio civile di Area vasta Grosseto-Siena e opere marittime; pianificazione del territorio; rifiuti e bonifiche dei siti inquinati;

Tenuto conto che, con comunicazione del Settore programmazione porti commerciali, interporti, porti approdi turistici della direzione generale Politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico della Giunta regionale, protocollo n. AOO-GRT/71857/O.080.010 del 14 marzo 2014, i contributi tecnici dei settori regionali sono stati trasmessi al Comune di Monte Argentario e, per conoscenza, all'Autorità portuale regionale, al fine di consentire all'amministrazione comunale medesima di provvedere ad integrare le norme tecniche di attuazione del PRP, accogliendo le raccomandazioni e le eventuali prescrizioni proposte dai settori regionali;

Richiamata la comunicazione del Comune di Monte Argentario, protocollo n. AOO-GRT/140457/O.80.010 del 4 giugno 2014, con la quale viene trasmessa alla Regione Toscana la documentazione definitiva concernente il PRP di Porto Santo Stefano, comprensiva delle norme tecniche di attuazione integrate a seguito dei contributi trasmessi dai settori regionali (articolo 34 – Ulteriori prescrizioni e raccomandazioni per l'attuazione del PRP);

Tenuto conto, infine, che, in ottemperanza alle richiamate disposizioni di cui all'articolo 22 bis della l.r. 23/2012, il PRP di Porto Santo Stefano deve essere approvato con riferimento all'articolo 5 della l. 84/1994;

Ritenuto di procedere all'approvazione del nuovo PRP di Porto Santo Stefano nel Comune di Monte Argentario, costituito dagli elaborati di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

Delibera

1. di approvare il nuovo piano regolatore portuale di Porto Santo Stefano, nel Comune di Monte Argentario, costituito dagli elaborati di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire che, nelle successive fasi, l'Autorità portuale regionale dovrà garantire il rispetto delle prescrizioni, raccomandazioni, osservazioni e suggerimenti contenuti rispettivamente nel parere del Consiglio superiore dei lavori pubblici, espresso con voto n. 204, adunanza del 14 febbraio 2006, e nel decreto di compatibilità ambientale, protocollo DVA-2011-0001825 del 28 gennaio 2011;
3. di stabilire che una copia del presente atto, comprensivo dell'Allegato A, sia depositata agli atti della direzione generale Politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale della Giunta regionale;
4. di dare mandato agli uffici della Giunta regionale di trasmettere all'Autorità portuale regionale ed agli altri soggetti interessati copia del presente atto, comprensivo dell'Allegato A.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE

Giuliano Fedeli

I SEGRETARI

Daniela Lastri

Mauro Romanelli